



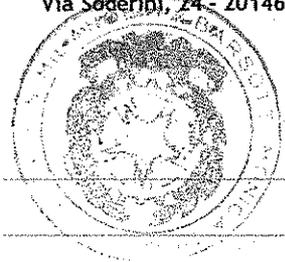
Il giorno 18 dicembre 2015, alle ore 13.30 è prevista in prima convocazione l'Assemblea Consortile dell'Agenzia Metropolitana per la Formazione l'Orientamento e il Lavoro, regolarmente convocata ai sensi dell'art. 11 dello Statuto, presso l'Aula Consiliare di Villa Gianotti - via Milano, 21 - a Garbagnate Milanese.  
Nessuno dei convocati si presenta.

Il giorno 18 dicembre 2015, alle ore 14.30 si è riunita in seconda convocazione l'Assemblea Consortile dell'Agenzia Metropolitana per la Formazione l'Orientamento e il Lavoro, regolarmente convocata ai sensi dell'art. 11 dello Statuto, presso l'Aula Consiliare di Villa Gianotti - via Milano, 21 - a Garbagnate Milanese, al fine di discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

1. Piano Programma 2016 - Bilancio di Previsione annuale 2016 e pluriennale 2016-18 - Art.12 dello Statuto e artt. 3,4 e 5 del regolamento di contabilità;
2. Quote di contribuzione dei Comuni ad AFOL Metropolitana sulla base delle indicazioni del Piano industriale - delibere inerenti e conseguenti;
3. Varie ed eventuali.

Sono presenti:

- Alberto Di Cataldo, Direttore dell'Area Promozione e Coordinamento dello Sviluppo economico e sociale delegato dal Sindaco di Città Metropolitana di Milano Giuliano Pisapia;
- Umberta Donaggio, Consigliere del Comune di Baranzate, in virtù di delega del Sindaco Luca Elia, agli atti;
- Antonino Sollennità, Assessore del Comune di Cesate, in virtù di delega permanente del Sindaco Giancarla Marchesi, agli atti;
- Andrea Catania, Assessore del Comune di Cinisello Balsamo, in virtù di delega del Sindaco Siria Trezzi, agli atti;
- Franco Esposito, per il Comune di Cologno Monzese, in virtù di delega del Sindaco Angelo Rocchi, agli atti;
- Maria Caterina Vono, Assessore del Comune di Cornaredo, in virtù di delega del Sindaco Yuri Santagostino e del Sindaco di Vanzago Guido Sangiovanni, agli atti;
- Pier Mauro Pioli, Sindaco del Comune di Garbagnate Milanese;
- Danila Maddonini, Assessore del Comune di Lainate, in virtù di delega del Sindaco Alberto Landonio, agli atti;
- Raffaele De Luca Sindaco del Comune di Limbiate;
- Claudio Bisi, Direttore Settore Lavoro e Formazione del Comune di Milano, in virtù di delega del Sindaco di Milano Giuliano Pisapia;
- sig. Emilio Lunghi, Assessore del Comune di Pero, in virtù di delega del Sindaco sig.ra Maria Rosa Belotti;



- Fabio Degani, Assessore del Comune di Pregnana Milanese, in virtù di delega del Sindaco Sergio Romeo Maestroni e del Sindaco di Vanzago Guido Sangiovanni, agli atti;
- Luigi Negrini, Assessore del Comune di Rho, in virtù di delega del Sindaco Pietro Romano, agli atti;
- Lucio Fois Sindaco del Comune di Senago;
- Virginia Montrasio, Assessore del Comune di Sesto San Giovanni, in virtù di delega del Sindaco Monica Chittò, agli atti;
- Monica Beretta, Assessore del Comune di Solaro, in virtù di delega del Sindaco Diego Manenti, agli atti;

Sono altresì presenti: il Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti Alberto Grancini, il Direttore Generale Facente Funzioni Giuseppe Zingale, Luana Bozzolan con funzioni di verbalizzante.

Il Presidente Pier Mauro Pioli alle ore 14:45 dà atto che l'assemblea è validamente costituita secondo quanto previsto dal comma 4, art 11 dello Statuto.

In particolare sono presenti i rappresentati di 18 Amministrazioni con quote totali pari a 94,5% come di seguito indicate:

Città Metropolitana di Milano	42,03
Comune di Baranzate	0,54
Comune di Cesate	0,65
Comune di Cinisello Balsamo	3,39
Comune di Cologno Monzese	2,18
Comune di Cornaredo	0,93
Comune di Garbagnate Milanese	1,25
Comune di Lainate	1,17
Comune di Limbiate	1,61
Comune di MILANO	30,95
Comune di Pero	0,5
Comune di Pregnana Milanese	0,33
Comune di Rho	2,3
Comune di Senago	0,99
Comune di Sesto San Giovanni	3,71
Comune di Settimo Milanese	0,91



Comune di Solaro	0,64
Comune di Vanzago	0,42

Nel seguito, schematicamente, le risultanze dell'Assemblea.

Il Presidente Pier Mauro Pioli apre la seduta rilevando che è stata inviata per PEC ai Soci **bozza del Verbale dell'Assemblea ordinaria del 1 dicembre 2015** ricordando che eventuali osservazioni devono pervenire all'indirizzo di posta della segreteria dell'Assemblea.

Propone inoltre con il consenso dei presenti di trattare prima il punto 2 all'O.d.G.



Il Presidente Pier Mauro Pioli apre la discussione del punto 2 all'o.d.g. "Quote di contribuzione dei Comuni ad AFOL Metropolitana sulla base delle indicazioni del Piano industriale - delibere inerenti e conseguenti" dando la parola al Direttore generale di AFOL Metropolitana che sottolinea come il bilancio di previsione è stato redatto sulla base dei proventi normalmente derivanti dall'erogazione di pubblico servizio, dalle attività richieste dai Soci, dai bandi regionali e della contribuzione fissata da Statuto e Convenzione per i Soci.

Tuttavia, a differenza degli anni scorsi, tali introiti non apparivano certi nel loro ammontare; ma negli ultimi giorni stanno maturando i presupposti per ricondurre al giusto equilibrio economico rapporti finanziari tra AFOL Metropolitana e Città Metropolitana, Regione e, per quanto riguarda una parte del personale del Centro per l'Impiego, Ministero del Lavoro e della Funzione Pubblica.

Per la questione del personale dei Centri per l'Impiego, ad esempio, c'è stato nella giornata del 17 Dicembre un incontro a Roma, che ha visto la partecipazione del Direttore Generale di AFOLMET, del Direttore dell'area Lavoro di Città Metropolitana e del Vice Presidente del Cda di AFOL Metropolitana, con, tra gli altri, il Capo di Gabinetto del Ministro della Funzione Pubblica, il Direttore Generale del Ministero del Lavoro. In quell'occasione il Ministero si è reso disponibile a trovare una soluzione, di concerto con Regione Lombardia.

Il Direttore Generale riferisce di una discussione proficua con Regione Lombardia anche per le problematiche della formazione professionale, attraverso gli stanziamenti messi a disposizione dal Fondo Sociale europeo.

Infine è in corso un tavolo con Città Metropolitana per la definizione della partite economiche menzionate nei Contratti di Servizio in essere.



Dato il contesto in forte evoluzione, a fine Ottobre, in sede di approvazione del bilancio di previsione da parte del CdA, si è deciso di mantenere invariata la quota di contribuzione dei Comuni soci.

Attualmente il versamento annuo dei Comuni soci, escluso Milano, ammonta a 595 mila euro.

Tuttavia, considerati i presupposti positivi per la effettiva definizione delle partite economiche, secondo il Direttore Generale è ragionevole ipotizzare per fine febbraio una variazione del Bilancio di previsione che preveda una progressiva riduzione della quota di contribuzione dei Comuni, ad esempio immaginando una riduzione a 0,75 per il 2016, per arrivare a 0,50 per abitante nel bilancio di previsione 2017, in concomitanza con la prevista chiusura del percorso delle fusioni. Nel piano industriale l'abbattimento a 0,50 era infatti previsto a conclusione del percorso delle fusioni, che dovrebbe avvenire entro il 2016, tanto che già a Gennaio 2016 l'Assemblea di AFOL Metropolitana sarà chiamata a deliberare sul progetto di fusione con AFOL EST. A quel punto mancherebbe solo AFOL SUD.

Si tratta di una proposta di partenza per sviluppare un ragionamento con i soci, tenuto conto degli equilibri di bilancio.

Se poi si riuscissero a costruire con i Comuni soci, attraverso AFOL, dei percorsi di valorizzazione del welfare locale, l'abbattimento a 0,50 euro ad abitante per tutti i Comuni soci sarebbe sostenibile fin da subito, perché AFOL Metropolitana gestirebbe delle attività per conto dei Comuni avendo introiti attraverso i progetti.

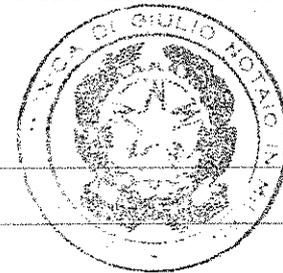
Il Presidente dà la parola:

Assessore Antonino Sollennità: alla luce delle novità di bilancio e del contesto più generale, occorre spiegare in maniera chiara ai Consigli comunali il perché non avviene già nel 2016 l'attesa diminuzione a 0,50 euro per abitante, considerato che nel percorso che ha portato alla nascita di AFOL Metropolitana i Consigli stessi avevano valutato positivamente questo aspetto.

Assessore Andrea Catania: certamente la riduzione della contribuzione da parte dei Comuni è un segnale atteso dai Soci, tuttavia vale la pena approfondire la percorribilità sulla base del contesto nel frattempo maturato

Assessore Danila Maddonini: quando è stato approvato il percorso di AFOL Metropolitana in Consiglio Comunale c'era l'indicazione precisa che l'ingresso del Comune di Milano avrebbe portato all'abbattimento della quota per i restanti Comuni. Il Rappresentante del Comune di Lainate non ritiene ci siano alternative alla riduzione e se non è possibile arrivare da subito all'abbattimento a 50 centesimi per abitante, è importante comunque dare un segnale.

Sindaco Pier Mauro Pioli: per i Comuni sarebbe importante avere a disposizione più risorse, attraverso il taglio della contribuzione, però non è possibile ignorare le novità



della declinazione del percorso riformatore nazionale ed anche i problemi di bilancio di Città Metropolitana. Inoltre il taglio della contribuzione era previsto a processo di fusione concluso. Pertanto tutto ciò fa propendere per una valutazione della questione che tenga conto sia delle parole spese nei vari Consigli comunali sia del nuovo contesto.

Assessore Luigi Negrini: per i Comuni diventa difficile approvare un bilancio previsionale in cui ci sia la conferma della contribuzione ad un euro ad abitante. Pertanto rimangono solo due strade: la prima di prevedere da subito l'abbattimento a 0,50 euro, l'altra di prevedere una diminuzione meno consistente, ma che dia il segno di una chiara tendenza. Il Rappresentante del Comune di Rho propone una momentanea sospensione dei lavori per approfondire il punto all'ordine del giorno ed arrivare ad una proposta.

Sindaco Raffaele De Luca: L'adesione di Limbiate ad AFOL Metropolitana, molto dibattuta e discussa in Consiglio, è legata anche alla volontà di aderire alla Città Metropolitana di Milano, sulla base di un percorso che non ha però visto progressi. Occorre poi aggiungere il fatto che su Limbiate opera anche AFOL Monza e Brianza. Ecco perché la mancata riduzione a 0,50 euro ad abitante rischierebbe di riaprire la discussione sulla partecipazione di Limbiate in AFOL Metropolitana. D'altro canto bisogna far quadrare i conti, pertanto il Sindaco si dice disponibile a verificare se ci sono le condizioni per affidare ad AFOL Metropolitana dei progetti, ad esempio sulla formazione.

Delegato Franco Esposito: la decisione a suo tempo assunta dal Consiglio Comunale era condizionata alla prospettiva della riduzione dei costi di contribuzione. Pertanto, di fronte alle questioni economiche che troveranno una definizione soltanto all'inizio del prossimo anno, occorre quantomeno percorrere la strada di una riduzione significativa della contribuzione.

Il Presidente, su richiesta dei presenti, alle ore 15:45 accorda una pausa di 5 minuti.

Alla riapertura dei lavori chiede la parola l'Assessore Virginia Montrasio che si fa portavoce della proposta dei Comuni di non procedere alla discussione del bilancio di previsione di cui al punto seguente dell'odg, ma di chiedere una nuova proposta di bilancio di previsione tarata su una contribuzione, per l'anno 2016, dei Comuni indicativamente a 0,75 euro ad abitante. Maggiori entrate potranno essere garantite dall'impegno dei Comuni su singole attività progettuali da affidare eventualmente ad AFOL Metropolitana.

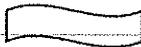
Direttore Claudio Bisi: "favorevole alla proposta di determinazione delle quote di contribuzione che non comporti ulteriori oneri a carico del Comune di Milano oltre le risorse stanziare a carico dei capitoli attivi di Bilancio 2015".



Il Presidente pone in votazione la proposta al punto 2 all'o.d.g. la proposta dei Comuni di cui sopra che viene approvata a maggioranza, si astiene il rappresentante del Comune di Cologno Monzese.



L'Assemblea, visto quanto approvato al punto 2, decide all'unanimità di rinviare la discussione al punto 1 all'O.d.G. "Piano Programma 2016 - Bilancio di Previsione annuale 2016 e pluriennale 2016-18 - Art.12 dello Statuto e artt. 3,4 e 5 del regolamento di contabilità" al prossimo mese di gennaio.



Ultimata la trattazione degli argomenti posti all'ordine del giorno, e nessuno dei presenti chiedendo più di intervenire, il Presidente dichiara chiusa l'adunanza alle ore 16.10.

Viene pertanto redatto il presente verbale che, letto e confermato viene sottoscritto come segue.

Garbagnate Milanese, li 18 dicembre 2015

Il Presidente  
Pier Mauro Pioli

Il Verbalizzante  
Luana Bozzolan